



Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma vedi intestazione digitale

Alla Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Alla LIMES 13 S.r.l.
Limes13@pec.it

E.p.c.

Alla Servizio II – DG-ABAP
Scavi e tutela del patrimonio archeologico

Alla Regione Siciliana Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei
Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA Ragusa
sopring@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza BB.CC.AA Siracusa
soprisr@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: [ID: 8186] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrifotovoltaico, di potenza pari a 40,012 MW e delle relative opere di connessione alla RTN localizzato nel comune di Ispica (RG) e opere connesse nel comune di Rosolini (SR). Proponente: LIMES 13 s.r.l.
Proponente: LIMES 13 s.r.l.

Richiesta documentazione integrativa.

In riferimento al progetto in argomento, considerato che la Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. n. 4796 del 21/10/2022 ha chiesto alle Soprintendenze BB.CC.AA. di Ragusa e Siracusa e al Servizio II della Direzione Generale ABAP di esaminare la documentazione pubblicata sul sito del MiTE e fornire le proprie valutazioni in merito;
come stabilito dall'art. 24 del D. Lgs.152/2006, esaminata la documentazione pervenuta, visto



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

A

quanto segnalato dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa con nota prot. 8755 del 10/11/202, e dal Servizio II della DG-ABAP "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" con nota prot. int. n. 5646 del 14/11/2022 si chiede quanto segue:

Per gli aspetti archeologici:

Considerato un rischio archeologico medio e alto valutato per le lavorazioni ubicate in corrispondenza delle UUTT 3, 4, 8, 9 si concorda nel ritenere necessaria:

- l'attivazione della procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 commi 3 e 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
- che il Proponente si attivi tempestivamente in modo da consentire l'attivazione della suddetta procedura nei termini di legge e a tal fine perfezionare con l'Ufficio territoriale l'accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25. L'accordo mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per l'esecuzione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, finalizzate alla predisposizione della "relazione archeologica definitiva" di cui al comma 9 dell'art. 25, del D.Lgs. n. 50/2016.

Per gli aspetti paesaggistici:

- Ai fini della valutazione della compatibilità paesaggistica, è necessario redigere la "Relazione paesaggistica" completa di tutti i contenuti previsti dal DPCM 12/12/2015 e in particolare quelli descritti al punto 4.1 *"Documentazione relativa a tipologie di interventi ed opere di grande impegno territoriale"* comprendente quindi una dettagliata analisi del contesto paesaggistico e tutti gli elementi utili per dimostrare la coerenza del progetto rispetto al contesto paesaggistico e al regime vincolistico presente nel territorio interessato, direttamente e indirettamente, dall'intervento proposto;
- Con riferimento alla valutazione della idoneità delle aree all'installazione degli impianti ai sensi dell'art. 20 del Dlgs. 199 dell'8/11/2021 come modificato dal DL n. 50 del 17/05/2022, è necessario integrare gli elaborati con una apposita cartografia a scala adeguata che verifichi se l'impianto fotovoltaico e la stazione utente prevista dal progetto ricada nelle fattispecie di aree elencate dalla legge;
- Considerato che il campo agrovoltico e la stazione utente si trovano rispettivamente il primo ad una distanza minima di mt. 200,00 dal torrente Carruba, e la seconda in aderenza all'area della "Valle del fiume Tellaro, torrente delle Cave Scardina", area tutelata ai sensi dell'art. 136 D.Lgs. 42/2004, si chiede un approfondimento circa la conformità del progetto rispetto alle N.T.A. del P.P. della provincia di Ragusa (in cui ricadono i campi agrivoltici con cavidotti) art.33 PL 13 "Pozzallo" contesto 13e con livello di tutela 2 **"Paesaggio dei torrenti Graffetta, Salvia, Favara, Fosso Bufali-Lavinara, Lavinaro Carruba Lavinaro Bruno, Biduri, Gerbi. Aree di interesse archeologico comprese"**, e del P.P. della provincia di Siracusa (stazione utente e cavidotto) art. 34 PL 14 "Tavolato di Rosolini" contesto 14e con livello di tutela 2 **"Paesaggio agrario dell'altopiano occidentale degli Iblei meridionali e delle aree con funzione di connessione paesaggistica ed ecologica, aree di interesse archeologico comprese"**, entrambi infatti prescrivono per gli obiettivi di qualità paesaggistica misure orientate ad: *"evitare l'eliminazione degli elementi di vegetazione naturale presenti o prossimi alle aree coltivate (siepi, filari, fasce ed elementi isolati arborei o arbustivi) ed anche degli elementi geologici (rocce, timponi, pareti rocciose) e morfologici (scarpate, fossi)[...];*
- Un approfondimento volto a chiarire, utilizzando rappresentazioni cartografiche ad adeguata



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it



scala di lettura, sovrapponendo il layout di progetto con i dettagli al di sopra dell'ortofoto dello stato attuale dei luoghi, le relazioni tra le tessiture delle trame agricole esistenti, i tracciati storici, la viabilità poderale, le architetture rurali (che costituiscono il palinsesto territoriale), ed i nuovi tracciati previsti per la realizzazione dell'opera, in particolare dovrà essere descritta la modifica del sistema delle "canalette" con i numerosi fossi per il deflusso delle acque presente nell'area di Pantano Secco come appare nella fig. 10 a pag. 30 dell'elaborato (SCS.DES.R.ENV.ITA.P.3661.046.00 SIA);

- In riferimento agli elaborati (SCS.DES.D.GEN.ITA.P.3661.055.00) (SCS.DES.R.ENV.ITA.P.3661.046.00 SIA) si chiede un approfondimento per meglio chiarire, la scelta di posizionare la recinzione esternamente all'impianto delle specie arboree per la prevista fascia di mitigazione ed una valutazione di coerenza tra i due elaborati in cui si descrivono e rappresentano le opere in argomento in modo non corrispondente;
- Un approfondimento che chiarisca come sarà modificato l'accesso, attraverso il tracciato poderale sottolineato da alberature, al fabbricato rurale presente nell'area posta a nord dell'impianto, che appare intercluso a seguito della realizzazione delle opere;
- In riferimento alle previste opere di mitigazione, che dovranno comprendere anche la stazione di trasformazione e consegna rete-utente nel comune di Rosolini e non dovranno limitarsi alla semplice sottolineatura della recinzione dell'impianto, uno studio paesaggistico di inserimento anche con il supporto iconografico della cartografia e delle vedute storiche, rintracciando i segni che connotano il particolare contesto in oggetto al fine di valorizzarne le qualità paesaggistiche e percettive;
- Elaborati che rappresentino, in relazione alle interferenze per il passaggio dei cavidotti e in particolare nei punti di attraversamento dei corsi d'acqua, lungo tutto il tragitto per raggiungere la stazione RTN, le interferenze e le modalità di risoluzione al fine di verificarne la compatibilità con contesto paesaggistico;

Elaborazione di foto-inserimenti:

- Si chiede l'elaborazione di ulteriori foto-inserimenti, ad integrazione di quelli presenti nell'elaborato (SCS.DES.D.GEN.ITA.P.3661.032.00), sia da punti panoramici ed elementi notevoli che da aree limitrofe all'impianto, e in particolare:
 - Baglio casa Bruno – località c.da Pantano Secco, rilevanza alta posto ad una distanza minima di mt. 260,00;
 - Baglio Roselle Modica – località c.da Roselle, rilevanza media, posto ad una distanza minima di mt. 630,00;
 - Casa rurale casa Carruba Bruno – località c.da Pantano Secco rilevanza media posto ad una distanza minima di mt. 650,00;
 - Baglio Roselle Bruno – località c.da Roselle rilevanza Alta posto ad una distanza minima di mt. 760,00;
 - Regia trazzera segnalata nell'IGM 1868, oggi strada panoramica SP49;
 - Regia trazzera segnalata nell'IGM 1868, oggi SP50;
 - Regia trazzera segnalata nell'IGM 1868, oggi strada panoramica e regionale SR4;
 - Area archeologica insediamento capannicolo età del bronzo antico (XIV XV sec. d.C) in località Fontanazza, vincolata ai sensi dell'art. 10 del D.L.gs 42/04 (D.A. 5636 del 16/04/1994) posto ad una distanza minima di mt. 2.000,00;
- Con riferimento agli impatti cumulativi, una rappresentazione dello stato dei luoghi *ante* e *post operam* effettuata a partire dai punti di vista in cui siano visibili anche gli impianti di altre



[Handwritten signature]

società (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc.). Le simulazioni dovranno comprendere l'effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, sia sul portale regionale delle valutazioni ambientali sia sul portale nazionale valutazioni ambientali del MASE in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo; l'analisi dovrà essere condotta anche relativamente alla stazione utente comprensiva dell'impianto della RTN e delle stazioni di altro produttore, in considerazione della presenza di più impianti in corso di valutazione, nazionale e regionale.

Il Funzionario del Servizio V DG ABAP 
Arch. Isabella Fera
tel. 0667234548/email.isabella.fera@cultura.gov.it

Il Dirigente del Servizio V
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022